



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 81

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 17 marzo 1988, n. 10 - Approvazione della Programmazione annuale 2018 della Giunta provinciale, riferita alle iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo e di educazione alla cittadinanza globale (ECG) ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale di data 28 dicembre 2017 n. 2311. Individuazione del tema prioritario ai fini dell'attribuzione del punteggio premio ai progetti ECG ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale di data 5 agosto 2016 n. 1339.

Il giorno **26 Gennaio 2018** ad ore **09:50** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

La Relatrice comunica:

ai sensi dell'articolo 2 della legge provinciale 17 marzo 1988 n. 10 "Sostegno alla cooperazione per lo sviluppo" e s.m., la Provincia autonoma di Trento sostiene l'attività degli organismi volontari di cooperazione allo sviluppo operanti sul territorio provinciale, nonché la promozione di azioni di informazione e di educazione allo sviluppo.

Ai sensi del secondo comma, lettera b bis) del medesimo articolo della suddetta legge provinciale, la Provincia sostiene particolari progetti rientranti in tipologie individuate annualmente dalla Giunta provinciale secondo modalità da essa stabilite; in tal caso la Provincia può concedere ai soggetti promotori un contributo fino al 100 per cento della spesa ammessa.

Le iniziative programmate dalla Giunta Provinciale, in coerenza con le Linee guida provinciali in materia di cooperazione internazionale allo sviluppo, approvate con deliberazione della Giunta provinciale di data 12 febbraio 2016, n. 153, sono particolarmente rilevanti per la gravità delle situazioni e l'importanza dei bisogni che affrontano; attribuiscono un'attenzione particolare a programmi e progetti di educazione e formazione delle competenze, finalizzati a sostenere, valorizzare e rafforzare le competenze e risorse locali in un'ottica di autosviluppo sostenibile; rispondono ad un diretto interesse istituzionale; sono innovative sia sotto il profilo metodologico (con particolare attenzione a tutte le forme di coordinamento sinergico tra i differenti attori coinvolti), sia per le tematiche affrontate e i gruppi di destinatari a cui si rivolgono. Le iniziative programmate dalla Giunta provinciale armonizzano le attività di cooperazione internazionale allo sviluppo e di educazione alla cittadinanza globale della Provincia con le finalità fissate a livello nazionale ed internazionale e attraverso le Linee guida provinciali.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2311 di data 28 dicembre 2017 sono stati approvati i Criteri per la concessione di contributi per progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo e di educazione alla cittadinanza globale programmati dalla Giunta provinciale, concessi ai sensi della legge provinciale n. 10/1988.

La stessa deliberazione n. 2311/2017 dispone che per l'anno 2018 la programmazione della Giunta provinciale venga approvata entro il 31 gennaio 2018 in deroga a quanto previsto dall'articolo 2 dei sopra citati criteri.

Le iniziative possono riguardare:

1. Progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo

Mirano a sradicare la povertà, ridurre le disuguaglianze, promuovere uno sviluppo sostenibile, affermare i diritti umani, la dignità della persona, l'uguaglianza di genere, la democrazia, prevenire i conflitti e sostenere i processi di riconciliazione, promuovere azioni di mitigazione del cambiamento climatico e che intervengano sulle cause e gli effetti delle migrazioni forzate. Promuovono il cambiamento sociale attraverso la partecipazione attiva delle comunità del Nord e del Sud del mondo. Gli interventi di cooperazione internazionale allo sviluppo sono realizzati nei Paesi inclusi nella lista DAC (*Development Assistance Committee*).

2. Progetti di educazione alla cittadinanza globale

Attività di educazione, informazione, sensibilizzazione, impegno civile, lobby, advocacy che mirino a generare il cambiamento del comportamento di ciascuno orientandolo alla promozione dei diritti umani, dell'eguaglianza, della valorizzazione delle diversità, del dialogo tra culture nell'ottica dell'interdipendenza e dello sviluppo sostenibile.

Con la presente deliberazione si propone l'approvazione della Programmazione annuale 2018 della Giunta provinciale (allegato A parte integrante della presente deliberazione), contenente le seguenti iniziative programmate di cooperazione allo sviluppo:

- Partenariato territoriale nei Balcani;
 - Sviluppo sostenibile e lotta al cambiamento climatico;
- e la seguente iniziativa programmata di educazione alla cittadinanza globale:
- Migrazioni.

La presente programmazione potrà essere integrata durante l'anno con ulteriori deliberazioni della Giunta provinciale stessa.

La suddetta Programmazione può avere attuazione pluriennale, comunque non superiore a tre anni.

L'iter di approvazione dei progetti riferiti alle iniziative programmate dalla Giunta provinciale e di assegnazione del contributo prevede quattro fasi:

1. presentazione della domanda di ammissione all'iniziativa programmata dalla Giunta provinciale e della *concept note* (idea progettuale);
2. valutazione delle *concept note* e successiva approvazione delle graduatorie di merito da parte della struttura provinciale competente in materia;
3. co-progettazione della proposta progettuale definitiva;
4. approvazione dei progetti definitivi eligibili e assegnazione del contributo con apposite deliberazioni della Giunta provinciale.

I Criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di contributi agli organismi volontari di cooperazione allo sviluppo, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 5 agosto 2016 n. 1339, stabiliscono che ogni anno la Giunta provinciale individui uno o più temi prioritari, facendo riferimento alle tematiche promosse a livello internazionale, ai fini dell'attribuzione di un punteggio premiante (di 2 punti) ai progetti di educazione alla cittadinanza globale che affrontano la priorità indicata dalla Giunta, da sommare al punteggio ottenuto in sede di valutazione secondo quanto previsto dall'articolo 13 dei citati criteri.

Durante l'assemblea annuale degli organismi volontari di cooperazione allo sviluppo, avvenuta in data 13 dicembre 2017, la maggioranza dei presenti ha considerato prioritario, nell'attuale contesto locale, nazionale e internazionale, il tema del fenomeno delle migrazioni da affrontare nei progetti di educazione alla cittadinanza globale presentati ai sensi dei Criteri approvati dalla deliberazione sopra citata n. 1339/2016.

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 17 marzo 1988, n. 10 e s.m.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 12 febbraio 2016 n. 153;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale di data 28 dicembre 2017 n. 2311;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 5 agosto 2016 n. 1339;
- vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

delibera

- 1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa, l'allegato A) che forma parte integrante del presente provvedimento "Programmazione annuale 2018 della Giunta provinciale riferita alle iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo e di educazione alla cittadinanza globale", ai

sensi della deliberazione della Giunta Provinciale di data 28 dicembre 2017 n. 2311;

- 2) di dare atto che le iniziative previste nella Programmazione di cui al punto 1) possono avere anche attuazione pluriennale;
- 3) di rimandare a successive deliberazioni della Giunta Provinciale eventuali integrazioni e/o modifiche dell'allegato di cui al punto 1);
- 4) di dare atto che, per l'approvazione delle graduatorie delle singole *concept note* (idee progettuali), si provvederà con appositi provvedimenti della struttura provinciale competente in materia, mentre per l'approvazione dei progetti definitivi eligibili e la relativa assegnazione dei contributi del contributo si provvederà con apposita deliberazione della Giunta provinciale;
- 5) di individuare nel "fenomeno delle migrazioni" il tema prioritario, ai fini dell'attribuzione di un punteggio premio a favore dei progetti di educazione alla cittadinanza globale che affrontano la priorità indicata ai sensi dei Criteri e modalità per la concessione e l'erogazione di contributi agli organismi volontari di cooperazione allo sviluppo, approvati con deliberazione della Giunta provinciale 5 agosto 2016 n. 1339;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia;
- 7) di incaricare la struttura provinciale competente in materia di cooperazione internazionale allo sviluppo di dare diffusione al presente provvedimento attraverso la pubblicazione sul sito web <http://www.trentinocooperazione-solidarieta.it/>.

Adunanza chiusa ad ore 11:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 allegato A) Programmazione annuale 2018 della Giunta provinciale

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace

Programmazione annuale 2018 della Giunta provinciale riferita alle iniziative di cooperazione allo sviluppo e educazione alla cittadinanza globale

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Partenariato territoriale nei Balcani

La Provincia promuove, da oltre 15 anni, iniziative di cooperazione comunitaria nell'intera area balcanica (soprattutto in Serbia, Albania, Montenegro, Bosnia Erzegovina e Kosovo). Nel corso del 2016, è stata realizzata una valutazione finalizzata a misurare l'efficacia e l'impatto delle azioni realizzate finora.

A seguito della valutazione si è operato per passare da un approccio centrato sulla cooperazione comunitaria e la solidarietà internazionale, consono a un territorio appena uscito dalla guerra dove le tensioni tra i differenti gruppi nazionali erano ancora vive, contraddistinto da una situazione con una disoccupazione molto alta e grave povertà, alla costruzione di un vero e proprio partenariato territoriale, più adatto alla situazione odierna del contesto territoriale e coerente con le indicazioni internazionali (Nazioni unite, Unione europea) in materia di cooperazione internazionale allo sviluppo, con quanto previsto dalla nuova legge nazionale (125/2014) sulla cooperazione internazionale allo sviluppo e dalle linee guida provinciali in materia, approvate nel febbraio del 2016.

La Giunta provinciale ritiene che i legami che il Trentino ha costruito negli anni in quel territorio, grazie alla propria azione solidale, possono oggi rappresentare un fattore competitivo anche per quanto attiene l'interscambio economico e culturale.

La Giunta provinciale intende quindi proseguire nella collaborazione con questo territorio prevedendo azioni che abbiano l'obiettivo di costruire/rafforzare partenariati territoriali che mettano in relazione partner in Trentino e nei Balcani attivi in differenti ambiti rafforzando un sistema complesso di relazioni afferenti a territori, settori e livelli diversificati.

I progetti dovranno prevedere azioni, non esclusive, di :

- internazionalizzazione responsabile nei settori produttivi considerati prioritari, con particolare attenzione alla tematica ambientale, al ruolo delle piccole imprese e della cooperazione;
- rafforzamento della dimensione istituzionale del partenariato attraverso il rafforzamento delle capacità dei governi locali;
- rafforzamento della società civile.

Soggetti

Possono presentare progetti associazioni con sede legale e operativa in Provincia di Trento che abbiano una provata esperienza pluriennale di relazione con diverse organizzazioni e istituzioni nei Balcani.

L'associazione trentina sarà capofila di un partenariato composto da almeno 3 soggetti nei Balcani (organizzazioni di società civile, imprese, enti locali, università, enti di ricerca,...) e almeno 3 soggetti in Trentino (organizzazioni di società civile, imprese, enti locali, università, enti di ricerca,...).

All'atto di presentazione della domanda di ammissione è necessario presentare una lettera di impegno sottoscritta da ciascun partner.

Sviluppo sostenibile e lotta al cambiamento climatico

La comunità scientifica internazionale è concorde nell'attribuire all'attività umana l'attuale surriscaldamento del pianeta ed i conseguenti cambiamenti climatici. Tali cambiamenti, ed i fenomeni naturali ad essi connessi (inondazioni, siccità, scioglimento dei ghiacciai,...), rappresentano un fattore di rischio a livello globale e in particolare per le popolazioni più vulnerabili, che spesso sono anche quelle che meno hanno contribuito a provocare il problema.

Le autorità internazionali hanno da tempo affrontato la tematica, a partire dalla Conferenza di Rio de Janeiro del 1992 e le successive tappe, e sottoscritto una serie di documenti per contrastare tale fenomeno (Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, Protocollo di Kyoto, Accordo di Parigi,...). In tali documenti i Governi ancora sono restii a prendere impegni vincolanti, perché c'è in gioco una totale revisione dei modelli di sviluppo economico.

I cambiamenti climatici in corso sono la concausa di gravi problemi umani e sociali. Povertà estrema, fame, carenza di acqua, sono a loro volta causa di conflitti per il controllo delle poche risorse disponibili e della migrazioni di milioni di persone, alla ricerca di minime condizioni di vita.

La Giunta provinciale intende promuovere progetti che abbiano l'obiettivo di contribuire a mitigare tali fenomeni e favorire l'adattamento alle nuove condizioni di vita costruendo possibilità concrete di vita dignitosa.

I progetti dovranno prevedere azioni:

- di adattamento e/o mitigazione al/del cambiamento climatico;
- di informazione, coinvolgimento e educazione della popolazione sia trentina che nei contesti interessati dal progetto su questa tematica.

Le azioni previste dovranno avere effetti misurabili, sostenibili nel tempo, dal punto di vista ambientale, economico, sociale e culturale.

Soggetti

Possono presentare progetti associazioni con sede legale e operativa in Provincia di Trento che abbiano una provata esperienza pluriennale di relazione con diverse organizzazioni e/o istituzioni nei contesti interessati dal progetto.

L'associazione trentina sarà capofila di un partenariato composto da almeno 2 soggetti nel/nei Paese/i dove si realizzerà l'intervento di cui almeno 1 dovrà essere un ente di ricerca e almeno 3 soggetti in Trentino di cui almeno 1 dovrà essere un ente di ricerca.

All'atto di presentazione della domanda di ammissione è necessario presentare una lettera di impegno sottoscritta da ciascun partner.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE (ECG)

Migrazioni

Sebbene il concetto di cittadinanza globale acquisti sfumature diverse nei diversi Paesi del mondo, riflettendo diversità politiche, storiche, culturali, si può dire che si riferisce al **senso di appartenenza di ciascuno ad una comunità ampia, all'intera umanità ed al pianeta terra**. La cittadinanza globale si basa inoltre sul concetto di **interdipendenza tra il locale e l'universale** e presuppone un comportamento sostenibile, empatico e solidale. L'ECG, insieme allo sviluppo del pensiero critico e delle abilità di ascolto e dialogo, sollecita un **ruolo attivo** sia come singoli, sia a livello collettivo nel rispetto dei principi di giustizia ambientale e sociale aiutando a comprendere come influenzare i processi decisionali a livello locale, regionale e mondiale. L'ECG presuppone processi educativi a tutti i livelli, informale, nonformale e formale e in tutti i contesti sociali (famiglia, scuola, luoghi di lavoro, comunità in genere). L'ECG rimanda ad una consapevolezza civica su scala mondiale, che sappia affrontare diversi **temi**: diritti umani, tutela ambientale, diversità, giustizia,.... e tutti i temi sono tra di loro interconnessi. Affrontarne uno significa automaticamente affrontarli tutti.

Nell'attuale contesto internazionale le nostre società sono particolarmente chiamate a dare una risposta, ad elaborare pensiero ed azioni rispetto al fenomeno delle **migrazioni**. E' proprio per questo che leggere il fenomeno delle migrazioni in chiave di ECG sembra oggi quantomai utile e necessario.

La Giunta provinciale, riconoscendo tale priorità, intende quindi promuovere nel 2018 iniziative di ECG legate al tema migrazioni.

Le migrazioni, nelle dimensioni e con le conseguenze attuali, sono un fenomeno direttamente connesso con le disuguaglianze, gli squilibri economici, la violazione dei diritti umani e ambientali. Oggi milioni di persone sono costrette a lasciare i loro Paesi alla ricerca di pace, democrazia e un futuro dignitoso, per sé e per le proprie famiglie. Sono spesso persone che fuggono da Paesi in guerra, impoveriti da dittature, colpiti dagli effetti devastanti del cambiamento climatico. Solo una piccola, ma significativa, parte dei circa 250 milioni di persone interessate dalle migrazioni, si dirigono verso l'Europa. La maggior parte trova rifugio in aree più sicure del proprio Paese (sfollati) o in Paesi confinanti (profughi), sempre comunque in situazioni ai limiti della dignità umana. Circa il 60% dei migranti internazionali si sposta all'interno dell'Asia.

Quello delle migrazioni è un tema di grande attualità, al centro dell'interesse del dibattito politico e delle preoccupazioni dei cittadini. La tendenza maggioritaria è considerare la migrazione come una questione di emergenza. I dati e le dinamiche internazionali dimostrano al contrario come si tratti di un fenomeno strutturale da gestire con un sistema coerente di politiche a livello locale, nazionale e internazionale. Sul tema la confusione è molta e vi sono grandi pericoli di semplificazione, strumentalizzazione e diffusione di luoghi comuni, non basati su dati, che rischiano di rafforzare paure e reazioni violente.

La Giunta provinciale intende promuovere progetti di ECG che abbiano l'obiettivo di contribuire con iniziative di informazione, sensibilizzazione ed educazione ad una riflessione sul tema delle migrazioni coinvolgendo la popolazione trentina, con particolare attenzione al mondo giovanile, dell'informazione e della scuola e attraverso strumenti innovativi e partecipativi.

Soggetti

Possono presentare progetti associazioni con sede legale e operativa in Provincia di Trento. L'associazione trentina sarà capofila di un partenariato composto da almeno 4 soggetti in Trentino (organizzazioni di società civile, scuole, imprese, enti locali, università, enti di ricerca, stampa, agenzie di comunicazione,...). Almeno 1 soggetto della cordata dovrà essere un'organizzazione/ente che si occupa di intercultura e/o accoglienza dei migranti.

All'atto di presentazione della domanda di ammissione è necessario presentare una lettera di impegno sottoscritta da ciascun partner.

